



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: E-Distribuzione S.p.A. – Istanza di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 3 L.R. 8/2023 per la “Ricostruzione in cavo aereo di linea elettrica a 15 kV in conduttori nudi denominata ‘FRAMPU’, nella tratta tra cabina secondaria ‘BERAZZI’ e cabina secondaria ‘MAIANINO’, in Comune di Forlimpopoli”. EDIS88218405 - AUT_60572289 - NUM PRAT. 3574/2330.

ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELLA LINEA ELETTRICA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

Vista la nota (PG/2025/84919) inoltrata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/1990, relativa al procedimento indicato in oggetto, pervenuta a questa Amministrazione in data 08/05/2025 ed assunta al prot. prov.le n. 11542.

Visto che copia dell’istanza formulata dalla società E-Distribuzione S.p.A., la documentazione progettuale completa e le relative integrazioni, sono state rese disponibili sul server *GDrive* di Arpae SAC di Forlì-Cesena, tramite link comunicato con prot. n. 11542 sopra citato;

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

Dato atto che i contenuti del progetto proposto (v. elaborati: *1_3574-2330_PD_v2 - Progetto Definitivo; 10 allegato_a_relazione_cem_aereo – Relazione Campi Elettrici e Magnetici*) sono così riassumibili:

Per soddisfare la richiesta di connessione di un produttore si rende necessario l’adeguamento e la ricostruzione di una tratta di linea aerea a 15 kV “FRAMPU” in conduttori nudi, dal nodo n. 002CJ7 alla cabina “BERAZZI” n. 589077, con l’utilizzo di un cavo cordato ad elica visibile di una lunghezza pari a circa 630 metri ed una capacità di trasporto pari a 305 A.

Per la linea in progetto E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, in quanto l'opera andrà a potenziare la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Dal punto di vista urbanistico la linea di progetto ricade per circa 430 metri in aree individuate nel RUE del Comune di Forlimpopoli come A12.9 - “Ambiti per nuovi insediamenti residenziali” e per circa 200 metri in aree A20 - “Ambiti agricoli periurbani”.

La nuova soluzione produrrà un minor gravame sul territorio dal punto di vista paesaggistico, in quanto prevede la posa di n. 7 sostegni per il tratto di linea aerea in progetto, in sostituzione dei 9 che verranno demoliti a seguito dello smantellamento di circa 615 metri di linea elettrica obsoleta.

L'intervento ricade in parte all'interno di zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004 Art. 142 lett. c) - fasce indicative di tutela a 150 m dalle relative sponde o piedi degli argini dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati. Il sostegno ricadente all'interno della sopra citata area è esistente e non verrà sostituito.

Il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore ai 15 metri fuori terra, inoltre non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

La fascia di asservimento, data dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, è pari a m 2,00 per parte (4 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto, tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente. Nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

La linea elettrica di progetto interesserà tratti di terreno agricolo in proprietà privata, identificati, nel Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 22 mappali 461, 27, 85, 22, 91, 14, 101, 17, 100, 82, 487, 73, 401, 402, 403.

La relazione tecnica sui campi elettromagnetici attesta che le opere in progetto rispettano le normative vigenti in materia di elettromagnetismo e di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale (contenuta nell'elaborato 3_3574-2330_AMB - *Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- Uso prevalente del suolo

Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 625 metri in cavo aereo si svilupperà su terreni agricoli di proprietà privata.

- Zone assoggettate a tutela paesaggistica

Dall'analisi della cartografia del RUE del Comune di Forlimpopoli emerge che l'intervento interessa la fascia di tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici (D. Lgs. 42/2004 art.142).

- Beni culturali

Non rilevati.

- Risorse naturali

Non rilevate.

- Margini visivi significativi

La nuova soluzione prevede un minor numero di sostegni (da 9 a 7), migliorando la percezione visiva dell'opera.

- Grandi infrastrutture esistenti

Le interferenze del progetto sono rappresentate da condotte e scoli consorziali: Condotta Selbagnone Carpena, Canale Ponticello Nuovo.

- Dissesti e zone instabili per frane

L'intervento non ricade all'interno di aree interessate da frane.

- Vincolo idrogeologico

Le opere in progetto non ricadono all'interno di aree interessate da vincolo idrogeologico.

- Altri siti caratteristici del paesaggio

Non presenti.

- Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale

Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale, sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico-vegetazionale, storico-culturale, sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.

- Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio

Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni. La scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi cordati ad elica visibile consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti al di sotto dell'obiettivo

di qualità di 3 microTesla su tutto il tracciato, rispettando la normativa vigente. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato *1_3574-2330_PD_v2 - Progetto Definitivo*.

- *Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto*

La linea elettrica è stata progettata con un tracciato limitrofo ad un elettrodotto esistente, onde consentirne la costruzione mantenendo la linea esistente in esercizio.

- *Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi*

Non risultano necessarie opere per mitigare un eventuale impatto negativo.

- *Conclusioni*

L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto *1_3574-2330_PD_v2 - Progetto Definitivo* evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto, è compatibile con l'area ed il territorio circostanti.

L'impiego del cavo di tipo cordato ad elica visibile consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*” (par. 3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

CONSIDERATO:

A) Espressione in merito alla coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), le opere del progetto di nuova linea elettrica 15 kV, come sopra descritto, ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità n. 6** “Paesaggio della pianura agricola insediativa”; “Rete dei canali di bonifica”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'**art. 28 zona A**; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all'**art. 28 zona B**.
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**; “Canali di bonifica” (scolo Ponticello Nuovo in attraversamento).
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali” di cui all'**art. 27**; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'**art. 28 zona A**; “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche” di cui all'**art. 28 zona B**; “Aree soggette a subsidenza” di cui all'**art. 46**.
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti agricoli periurbani” di cui all'**art. 75**; “Condotte secondarie di distribuzione del CER; “Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico” di cui all'**art. 79** (non pertinente al progetto in esame).
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: non pertinente.
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: non risultano interessati vincoli contenuti in questa tavola.
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti” di cui all'**art. 47**; “Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura – Ghiaie sepolte”.

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una linea elettrica a 15 kV, finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico;

Considerato quanto sopra descritto, non si ravvisano vincoli ostativi rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinata e si ritiene il progetto di linea elettrica 15 kV, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli, sostanzialmente compatibile al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Vista la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) n. 13 del 18/12/2025 con la quale è stato adottato il progetto di Variante al PAI Po finalizzato ad estendere il PAI medesimo ai territori dei bacini idrografici dei fiumi Romagnoli;

Viste inoltre la Del. CIP n. 10/2025 del 18/12/2025, di presa d'atto dell'aggiornamento delle Mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA per il ciclo 2027-2033, la Del. CIP n. 11/2025 del 18/12/2025 di approvazione di specifiche misure temporanee di salvaguardia, e il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 4/2026 del 19/01/2026 con il quale sono state pubblicate le mappe di pericolosità;

Verificato che, con riferimento al progetto di Variante al PAI Po, le aree interessate dall'intervento in oggetto rientrano nelle delimitazioni delle aree M-RSCM (Media probabilità di rischio alluvioni - Reticolo Secondario Collina-Montagna) e M-RSP (Media probabilità di rischio alluvioni - Reticolo Secondario Pianura). Per le aree M-RSCM valgono le prescrizioni di cui all'art. 9 delle Norme del PAI Po; per le aree M-RSP, non essendoci allo stato attuale una normativa cogente nel PAI Po, occorre tenere in considerazione l'art. 4 delle norme di attuazione del PAI vigente dell'AdB Romagnoli, che alla tavola 255 NO - 255 SO inserisce l'area oggetto di intervento all'interno di "Aree a moderata probabilità di esondazione";

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di verifica ambientale e paesaggistica (elaborato 3_3574-2330_AMB - *Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica*) e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Dato atto che:

- con nota PG/2025/95000 del 22/05/2025, assunta al prot. prov.le n. 13066 di pari data, Arpae - Area Prevenzione Ambientale ha espresso parere favorevole in merito alla sostenibilità ambientale del Progetto in variante urbanistica, per le matrici ambientali di competenza. Relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici ha espresso, con la medesima nota, parere di conformità alle norme vigenti, con la condizione riportata nella Relazione Tecnica evasa da Arpae - Servizio Sistemi Ambientali;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con protocollo MIC_SABAP-RA_UO2|17/04/2025|0006748, ha rilasciato parere favorevole, a condizione che le operazioni di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (Arpae), nella nota prot. 10/07/2025.0125040.U, acquisita al prot. prov.le n. 17617 del 11/07/2025, sono state presentate n. 2 osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto; di seguito sintetizzate:

Nr.	Ditta	Oggetto osservazione (sintesi)
1	Arpae PG/2025/103144 del 09/06/2025	I proprietari propongono una modifica al tracciato di progetto in quanto quello previsto da E-Distribuzione attraversa un'area classificata come edificabile dallo strumento urbanistico vigente (RUE), compromettendone la potenzialità edilizia. Inoltre la presenza della linea elettrica

		impone fasce di rispetto e vincoli di inedificabilità che riducono la superficie utile del lotto.
2	Arpae PG/2025/105266 del 11/06/2025	I proprietari non condividono le scelte progettuali. Il tracciato della linea aerea non pare frutto di una analisi rispetto ad altre alternative più favorevoli ai privati e all'Ente espropriante. Si propone una ipotesi alternativa di tracciato, ai margini dell'area edificabile di proprietà, così da non compromettere la potenzialità edificatoria del lotto. Viene fornito inoltre un calcolo dell'indennità di servitù comprensiva di valutazione danni (calcolata sulla base del tracciato di progetto elaborato da E-Distribuzione)

In merito alle osservazioni, il proponente ha controdedotto con prot. E-DIS-15/12/2025-1625950, che si riporta in sintesi:

- Il tracciato proposto nelle osservazioni risulta di maggiore estensione rispetto a quello di progetto e richiederebbe un maggior numero di sostegni. Sarebbero inoltre necessari due ulteriori vertici, caratterizzati da un maggior dimensionamento della struttura del sostegno e del blocco di fondazione;
- il nuovo elettrodotto ipotizzato lungo i confini attuali delle due proprietà che hanno presentato osservazioni, risulterebbe comunque interferente alla costruzione di un nuovo comparto urbanistico. In previsione di possibili nuovi insediamenti, come previsto dallo strumento urbanistico vigente su indicato, il proponente ritiene di rinunciare alla richiesta di inamovibilità dell'elettrodotto, confermando la pubblica utilità.

In relazione alle osservazioni presentate, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risultino rilevanti ai fini del Parere di sostenibilità;

Considerato che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO POSITIVO** relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Forlimpopoli, per la localizzazione della linea elettrica, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, fatto salvo il recepimento di tutte le eventuali condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Pianificazione Territoriale
Arch. Alessandro Costa